



## 4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In questa sezione vengono illustrate le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio. In particolare, vengono rappresentati i principali valori di bilancio desumibili dal bilancio consuntivo e relativo “**Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio**”, come previsto dall’art. 22 del d.lgs n. 91/2011 che, per il Ministero della Salute, corrisponde alla note integrativa disciplinata dall’art. 21, comma 11, lettera a), e dall’art. 35, comma 2, della legge n. 196/2009.

Si riporta, inoltre, una sintesi delle attività condotte dal nucleo di analisi e valutazione della spesa, ai sensi dell’art. 4, del d.lgs n. 123/2011, anche nell’ambito delle attività previste dall’art. 27 dello stesso decreto.

### 4.1 Bilancio consuntivo

#### 4.1.1 Scenario socio economico attuale e previsto per i settori di intervento di specifico interesse

Negli ultimi anni, gli stanziamenti di bilancio di questo Ministero sono stati interessati da numerose disposizioni di contenimento della spesa che hanno comportato sensibili riduzioni a carico degli stanziamenti di bilancio del Ministero.

Le misure di stabilizzazione della finanza pubblica hanno impattato sulla gestione finanziaria 2014 del Ministero della salute come indicato nel seguente prospetto, con una riduzione complessiva degli stanziamenti di bilancio per circa 126 milioni di euro, di cui circa 110 milioni in virtù di disposizioni legislative già considerate negli stanziamenti iniziali di bilancio e circa 16 milioni di euro in applicazione di riduzioni operate nel corso del 2014.

Ai provvedimenti di contenimento della spesa, nell’ambito della maggior flessibilità di bilancio, ha corrisposto l’adozione di compensazione e rimodulazione delle risorse per fronteggiare parte dei tagli lineari operati.

Le integrazioni dell’anno 2014 per far fronte alle decurtazioni operate dalle manovre di contenimento, sono state realizzate utilizzando in gran parte, oltre le variazioni compensative, il fondo per i consumi intermedi ed il fondo sostitutivo delle riassegnazioni dalle entrate, con risorse, quindi, che erano già ricomprese negli stanziamenti iniziali di competenza del bilancio del Ministero.

#### 4.1.2 Quadro normativo e regolamentare di riferimento – aspetti organizzativi

L’articolazione del bilancio 2014 del Ministero della Salute per missioni e programmi teneva conto della struttura delineata con il d.P.R. 108/2011, articolata in tre Dipartimenti ed un Ufficio generale non dipartimentale, con competenze trasversali per le risorse, l’organizzazione ed il bilancio, oltre naturalmente il Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Nel corso del 2014 è stato adottato il d.P.C.M. 59/2014 che ha modificato l’assetto organizzativo del Ministero, passando da una struttura dipartimentale ad una con il Segretariato generale e con 12 direzioni generali.

Nel corso dell’anno, per assicurare una corretta gestione delle risorse finanziarie stanziata in bilancio e disciplinare in via transitoria il nuovo assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal d.P.C.M. n. 59 del 2014, sono stati adottati vari provvedimenti-ponte (decreti ministeriali 8 luglio 2014, 12 settembre 2014 e 20 novembre 2014).

#### 4.1.3 Consuntivo 2014 risorse umane.

In questo paragrafo si riportano i presenti per qualifica al 31 dicembre 2014 ripartiti per centro di responsabilità amministrativa.

**Tabella 11 – Dipendenti del Ministero della salute distribuiti per centro di responsabilità amministrativa e qualifica**

Ufficio	Totale	Dirigenti di I fascia	Dirigenti di II fascia	Dirigenti prof.tà sanitarie	Area III	Area II	Area I	N° medio di collaboratori per dirigente di II fascia
Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	126		6	2	35	83		19,67
SEGRETARIATO GENERALE	47	1	7	10	13	16		5,57
DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA	122	1	11	36	35	39		10,00
DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA – usmaf -sasn	553		9	79	143	317	5	60,44
DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	119	1	10	26	62	20		10,80
DIREZIONE GENERALE PROFESSIONI SANITARIE E RISORSE UMANE DEL SSN	74	1	6	5	37	25		11,17
DIREZIONE GENERALE DISPOSITIVI MEDICI, SERVIZIO FARMACEUTICO	90	1	7	32	25	25		11,71
DIREZIONE GENERALE RICERCA E INNOVAZIONE IN SANITA'	40	1	3	6	18	12		12,00
DIREZIONE GENERALE VIGILANZA ENTI E SICUREZZA DELLE CURE	69	1	3	14	30	21		21,67
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI	83	1	4	49	13	16		19,50
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI – uvac pif	282		10	137	28	107	0	27,2
DIREZIONE GENERALE IGIENE SICUREZZA ALIMENTI E NUTRIZIONE	94	1	9	40	25	18		9,22
DIREZIONE GENERALE DIGITALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E STATISTICA	40	1	6	0	25	8		5,50
DIREZIONE GENERALE ORGANI COLLEGIALI TUTELA DELLA SALUTE	28	1	2	10	10	5		12,50
DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE E RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI	52	1	8	6	22	15		5,38
DIREZIONE GENERALE PERSONALE ORGANIZZAZIONE E BILANCIO	233	1	8	3	56	163	2	28,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.052</b>	<b>13</b>	<b>109</b>	<b>455</b>	<b>577</b>	<b>890</b>	<b>7</b>	<b>17,70</b>

Fonte – Ministero della salute – Direzione generale personale, organizzazione e bilancio.

#### 4.1.4 Consuntivo 2014 risorse finanziarie

Tabella 12 - Bilancio consuntivo anno 2014 per centro di responsabilità

**Ministero della salute**

Centro di Responsabilità (secondo la struttura delineata con il d.P.R. 108/2011)	Dati contabili				
	Previsione 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (* (3)	Residui Accertati di nuova formazione (* (4)	Totale (5)=(3)+(4)
GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	€ 8.537.604,00	€ 9.982.076,00	€ 8.820.308,28	€ 282.119,06	€ 9.102.427,34
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE	€ 494.516.530,00	€ 523.480.158,00	€ 352.728.725,41	€ 167.089.274,46	€ 519.817.999,87
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	€ 737.153.159,00	€ 858.188.270,00	€ 679.093.389,63	€ 192.940.567,38	€ 872.033.957,01
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	€ 58.453.879,00	€ 83.494.110,00	€ 53.200.219,42	€ 24.052.686,30	€ 77.252.905,72
UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO	€ 54.887.182,00	€ 73.580.805,00	€ 67.089.135,01	€ 4.057.854,74	€ 71.146.989,75
Totale	€ 1.353.548.354,00	€ 1.548.725.419,00	€ 1.160.931.777,75	€ 388.422.501,94	€ 1.549.354.279,69

Fonte dati – Direzione generale personale, organizzazione e bilancio

#### 4.2 Risultati dell'attività dei Nuclei di analisi e valutazione della spesa

I Nuclei di analisi e valutazione della spesa sono stati istituiti ai sensi dell'articolo 39 della legge 196/2009. Nell'ambito dei Nuclei si realizza la collaborazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e le amministrazioni dello Stato, con lo scopo di:

- verificare e monitorare l'efficacia delle misure rivolte al conseguimento degli obiettivi programmatici;

- verificare e monitorare l'efficacia delle misure disposte per incrementare il livello di efficienza delle amministrazioni;
- elaborare e affinare le metodologie per la definizione delle previsioni di spesa e del fabbisogno associati ai programmi di spesa;
- effettuare, su tale base, proposte ai fini della predisposizione del bilancio di previsione.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 marzo 2010 specifica ulteriormente le attività che i Nuclei svolgono tramite la condivisione di informazioni finanziarie, economiche e concernenti altre variabili di interesse (art.1, comma 2; cfr. anche art. 39, 40 e 41 della L. 196/2009).

L'obiettivo dell'attività è di predisporre tramite indicatori significativi un quadro di lettura strutturato e sintetico dell'attività dell'Amministrazione, della domanda di servizi e la quantità e qualità di offerta realizzata e dei fenomeni che si intende influenzare attraverso gli interventi sottostanti le Missioni e Programmi del bilancio dello Stato. Al fine di orientare l'individuazione degli indicatori, ciascun Programma è stato suddiviso in "attività" che evidenziano i principali interventi sottostanti o, nel caso di programmi volti all'indirizzo, al coordinamento, all'organizzazione e al monitoraggio delle attività del Ministero, le principali mansioni svolte. Gli indicatori proposti sono stati suddivisi in due gruppi:

- a) Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti, quantità e qualità dei servizi erogati, misure di efficienza del funzionamento dell'Amministrazione (prevalentemente di fonti amministrative interne all'Amministrazione)
- b) Indicatori di contesto: fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma e/o determinanti del fabbisogno e indicatori relativi alla domanda (anche di fonte esterna all'Amministrazione).

L'attività di tali Nuclei, coordinata dalla Ragioneria generale dello Stato, ha avuto inizio nel corso del 2011 e, come previsto dall'art. 3 del decreto 22 marzo 2010, le Relazioni sull'attività svolta dal NAVS fino al 2013 sono state trasmesse dalla stessa Ragioneria generale, per il tramite degli Uffici di Gabinetto, ai competenti Ministri.

Il Programma di lavoro ha riguardato l'approfondimento di alcune tematiche comuni a tutti i Ministeri e di altre specifiche riguardanti questa Amministrazione, per eventuali modifiche e integrazioni, con ulteriori analisi e approfondimenti.

Tra le attività trasversali svolte da tutti i Nuclei, si segnalano quelle di revisione della struttura del bilancio dello Stato, di individuazione di indicatori di risultato associabili ai programmi di spesa e monitorabili, nonché l'esame delle spese per consumi intermedi, dei debiti pregressi e l'individuazione dei fabbisogni delle strutture periferiche.

L'approfondimento di temi specifici proposti dall'Amministrazione ha riguardato la spesa per indennizzi e risarcimenti a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati; i finanziamenti destinati alle Regioni; la problematica delle criticità procedurali e del conseguente accumulo dei residui perenti per i finanziamenti della ricerca sanitaria finalizzata e corrente.

Sono stati definiti gli indicatori per tutti programmi di spesa, gran parte dei quali valorizzati in serie storica dal 2008.

Il lavoro di analisi del Nucleo è confluito annualmente nel documento della Ragioneria generale dello Stato "Rapporto sulla spesa delle amministrazioni centrali dello Stato".

Nel corso del 2014, invece, non sono state svolte specifiche attività da relazionare, in quanto i NAVS non sono stati riuniti dalla Ragioneria generale dello Stato, anche in considerazione delle

esigenze legate alla ristrutturazione delle missioni e dei programmi del bilancio dello Stato (in conseguenza delle riorganizzazione delle varie Amministrazioni) e del funzionamento dei gruppi di lavoro istituiti dal Commissario straordinario per la spending review.

Nonostante l'assenza di uno specifico programma di lavoro, nel 2014 si è provveduto a far aggiornare dai competenti Uffici gli indicatori di contesto e di risultato in precedenza individuati per i vari programmi del bilancio, con l'impegno comune della Ragioneria generale stessa e dell'Amministrazione. Il risultato del lavoro è pubblicato sul sito della Ragioneria generale dello Stato alla pagina [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Analisi e valutazione della Spesa/Indicatori-dei-programmi/2013/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Analisi_e_valutazione_della_Spesa/Indicatori-dei-programmi/2013/).

### 4.3 L'ecorendiconto dello Stato

L'articolo 36, comma 6, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha disposto che in apposito allegato al rendiconto generale dello Stato vengano illustrate le risultanze delle spese ambientali, definite come *“le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale”*. Le disposizioni di cui al citato articolo 36, comma 6, prevedono che l'individuazione e la rilevazione delle spese ambientali siano coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia.

Le definizioni e le classificazioni a cui si fa riferimento sono quelle adottate per i conti del Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente, SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*): il sistema dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Tale sistema individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari:

- le spese per la **“protezione dell'ambiente”**, ossia le spese per le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.), così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.). Tali spese sono classificate secondo la classificazione CEPA (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l'**“uso e la gestione delle risorse naturali”**, ossia le spese per le attività e le azioni finalizzate all'uso e alla gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e alla loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Tali spese sono classificate secondo la classificazione CRUMA (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

In armonia con tali disposizioni questa Amministrazione ha prodotto le risultanze relative all'ecorendiconto a partire dall'esercizio finanziario 2010.

L'analisi è condotta al livello di piano gestionale (PG) e questa Amministrazione ha proceduto ad individuare i piani gestionali interessati da spese di carattere ambientale secondo le definizioni e classificazioni CEPA e CRUMA, distinguendo sulla base delle finalità delle spese i PG che:

- certamente non contengono spese ambientali (SNA)
- certamente contengono spese ambientali (SA), a loro volta distinguibili in:

- spese esclusivamente ambientali (SEA)
- spese congiuntamente ambientali (SCA), ossia spese che perseguono al tempo stesso finalità ambientali insieme ad altre finalità (si tratta di spese che riguardano attività particolari le cui risorse umane e strumentali non possono essere attribuite in modo distinto alle varie finalità; vi sono pochi casi; tali casi riguardano ad esempio alcune attività di ricerca e studio, di vigilanza e controllo, di regolamentazione, amministrazione, programmazione, il funzionamento di commissioni o organi particolari)
- contengono spese ambientali insieme a spese non ambientali (SPA)
- contengono spese per le quali non si hanno elementi per stabilirne la finalità (SFI).

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa relativa ai capitoli/piani gestionali che presentano spese ambientali ai fini dell'ecorendiconto per l'esercizio 2014 con gli importi associati alle classificazioni CEPA e CRUMA; rispetto agli anni precedenti, su indicazione della Ragioneria generale dello Stato, è stata valorizzata anche la quota relativa ai piani gestionali delle spese per il pagamento dei canoni, con la finalità di rendere più omogenea la classificazione delle spese tra amministrazioni per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento dei sistemi di riscaldamento e di condizionamento, i canoni per i servizi idrici e simili.

**Tabella 13 - Tabella riepilogativa relativa ai capitoli/piani gestionali che presentano spese ambientali ai fini dell'ecorendiconto per l'esercizio 2014**

ID CAPITOLO (A)	ID Piano Gestional e (B)	Denominazione PG (C)	Stanzamenti definitivi c/competenza 2014 (D)	Esito (E)	CEPA - Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente (F)	% spese ambientali (G)	quota spese ambientali (col. G su col.D) (H)
4100	26	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RELAZIONE SULLO STATO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	-	SPA	9.2 - Altre attività di protezione dell'ambiente - Istruzione, formazione ed informazione	50%	-
4145	1	SPESE PER LE ATTIVITA' CONCERNENTI LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH)	338.489,00	SPA	9.1 - Altre attività di protezione dell'ambiente - Amministrazione e gestione generale dell'ambiente	25%	84.622,25
4145	93	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	47.796,00	SPA	9.1 - Altre attività di protezione dell'ambiente - Amministrazione e gestione generale dell'ambiente	25%	11.949,00
4383	1	ACQUISTO, CONSERVAZIONE, DISTRIBUZIONE, SMALTIMENTO E DISTRUZIONE DI MATERIALE PROFILATTICO, MEDICINALI DI USO NON RICORRENTE, VACCINI PER ATTIVITA' DI PROFILASSI INTERNAZIONALE. SPESE PER LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI E PER ALTRI INTERVENTI	2.330.040,00	SPA	3.2 - Gestione dei rifiuti - Raccolta e trasporto (20%); 3.3 - Gestione dei rifiuti - Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi (80%)	50%	1.165.020,00

4385	6	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (CSC)	463.368,00	SPA	9.1 - <b>Altre attività di protezione dell'ambiente</b> - Amministrazione e gestione generale dell'ambiente	20%	92.673,60
4393	1	SPESE PER L'ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESE LE SPESE DI PERSONALE, DEL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE, CHE OPERA IN COORDINAMENTO CON LE STRUTTURE REGIONALI ATTRAVERSO CONVENZIONI CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	14.353.172,00	SPA	9.2 - <b>Altre attività di protezione dell'ambiente</b> - Istruzione, formazione ed informazione	10%	1.435.317,20
1263	45	TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	700.000,00	SEA	3.3 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi (2%); 3.4 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi (98%)	100%	700.000,00
1081	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	423.850,00	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie (5%); 3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici (21%)	10%	42.385,00
1263	6	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	256.842,00	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie (5%); 3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici (21%)	10%	25.684,20
2017	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	429.083,00	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> -	10%	42.908,30





					Reti fognarie (5%); 3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici (21%)		
3016	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	165.621,00	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie (5%); 3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici (21%)	10%	16.562,10
3017	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	89.361,00	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie (5%); 3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici (21%)	10%	8.936,10
3045	4	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	635.226,00	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie (5%); 3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici (21%)	10%	63.522,60
4100	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	380.398,00	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie (5%); 3.2 -	10%	38.039,80





					<b>Gestione dei rifiuti - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - Uso e gestione delle acque interne - Gestione diretta degli stock idrici (21%)</b>		
5100	8	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	<b>427.367,00</b>	SPA	1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi (34%); 1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione (34%); 2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie (5%); 3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto (6%); 10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici (21%)	<b>10%</b>	<b>42.736,70</b>
<b>TOTALE SPESE AMBIENTALI</b>							<b>3.770.356,85</b>
<b>RIEPILOGO PER CLASSIFICAZIONE CEPA</b>							<b>quota spese ambientali</b>
<b>1 - Protezione dell'aria e del clima</b>							<b>190.926,86</b>
1.1 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi							95.463,43
1.2 - <b>Protezione dell'aria e del clima</b> - Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione							95.463,43
<b>2 - Gestione delle acque reflue</b>							<b>14.038,74</b>
2.2 - <b>Gestione delle acque reflue</b> - Reti fognarie							14.038,74
<b>3 - Gestione dei rifiuti</b>							<b>1.881.866,49</b>
3.2 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Raccolta e trasporto							249.850,49
3.3 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi							946.016,00
3.4 - <b>Gestione dei rifiuti</b> - Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi							686.000,00
<b>9- Altre attività di protezione dell'ambiente</b>							<b>1.624.562,05</b>
9.1 - <b>Altre attività di protezione dell'ambiente</b> - Amministrazione e gestione generale dell'ambiente							189.244,85
9.2 - <b>Altre attività di protezione dell'ambiente</b> - Istruzione, formazione ed informazione							1.435.317,20
<b>10 - Uso e gestione delle acque interne</b>							<b>58.962,71</b>
10.4 - <b>Uso e gestione delle acque interne</b> - Gestione diretta degli stock idrici							58.962,71
<b>TOTALE</b>							<b>3.770.356,85</b>
<b>LEGENDA</b>							
SPA: Spese parzialmente ambientali							
SEA: Spese esclusivamente ambientali							

**Fonte dati – Direzione generale personale, organizzazione e bilancio**